

Si ringraziano per la collaborazione

CAPPELLA MUSICALE DEL SS. SACRAMENTO DI URBINO
per la concessione dei documenti esposti

ISIA - ISTITUTO SUPERIORE PER LE INDUSTRIE ARTISTICHE
DI URBINO
per la concessione delle teche espositive

SILVIA BERARDI VOLPONI E GIULIO FINOCCHI
per l'allestimento espositivo



COMUNE DI FERMIGNANO

La cartiera dei duchi d'Urbino a Fermignano (1408-1870)



Presentazione del libro
e dell'esposizione documentaria in occasione
dei 600 anni dalla fondazione.

Con il contributo della
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DEL METAURO



Fermignano,
Galleria d'arte "D. Bramante"
Sabato 29 novembre 2008, ore 17.00

La cartiera dei duchi d'Urbino a Fermignano (1408-1870)

L'edificio che a Fermignano oggi si protende sul Metauro (giusto a valle del ponte romano e della torre medievale), sede fino agli anni '90 del secolo scorso del Lanificio Carotti, insiste sul luogo nel quale tra il 1408 e il 1870 funzionò una delle cartiere più importanti nel panorama dell'industria cartaria del Paese, che fu della famiglia Montefeltro prima e della Cappella del SS. Sacramento di Urbino poi.

Fatta costruire dal conte Guidantonio, entrò in funzione nel 1408. Nel 1507 fu donata dal duca Guidubaldo alla Cappella del SS. Sacramento di Urbino affinché la sua rendita servisse a mantenere la Cappella Musicale del Duomo della città.

Quando il ducato cessò e ritornò sotto il governo pontificio, gli amministratori della Cappella fecero il possibile per conservare all'opificio i privilegi che gli erano stati concessi dalla famiglia ducale, spendendo in tal modo energie e risorse a svantaggio del buon funzionamento della cartiera che, proprio a partire dalla metà del '600, si avviò ad un lento declino che vide l'epilogo due secoli più tardi.

Era, quella di Fermignano, una cartiera di medie dimensioni, che presenta però una particolarità per chi studia la storia della carta: è stata una delle poche cartiere che ha funzionato ininterrottamente per secoli sotto la stessa proprietà. Ulteriore vanto è che ancora oggi lo studioso può, grazie alla documentazione conservata presso l'archivio della Cappella Musicale di Urbino, ripercorrere - seppure con qualche lacuna - la vita della cartiera dal 1507 al 1870, anno della sua vendita alla Famiglia Albani di Pesaro.

Il libro che l'Amministrazione Comunale presenta, ripercorre gli eventi più salienti dell'attività della cartiera: dal primo secolo (sotto la proprietà dei conti e duchi di Urbino) alla donazione alla Cappella del SS. Sacramento e quindi allo Stato Pontificio. Dall'introduzione della macchina olandese a un furto di stracci passando per una grande occasione persa (ma, forse, andò bene così).

Il viaggio attraverso più di quattro secoli è una sintesi delle ricerche condotte da Franco Mariani che da anni dedica parte del suo tempo alla storia della carta e delle cartiere italiane, in particolare quelle dello Stato Pontificio.

Alla presentazione del libro si affianca l'inaugurazione dell'esposizione di alcuni documenti riguardanti la cartiera provenienti dall'archivio della Cappella Musicale di Urbino, antepresa di una possibile mostra articolata ed esauriente da realizzare l'anno prossimo.

La pubblicazione e l'esposizione sono state rese possibili grazie al generoso contributo della Banca di Credito Cooperativo del Metauro.

Fermignano
Galleria d'arte "D. Bramante"
Sabato 29 novembre 2008, ore 17.00.

L'esposizione sarà aperta fino al 6 gennaio 2009
con il seguente orario
• dal martedì al venerdì: 15.00 - 18.00
• sabato e domenica: 10.30 - 12.30; 15.00 - 19.00
Chiusa il lunedì, il 25 e 26 dicembre e il 1° gennaio 2009

La Cittadinanza è invitata